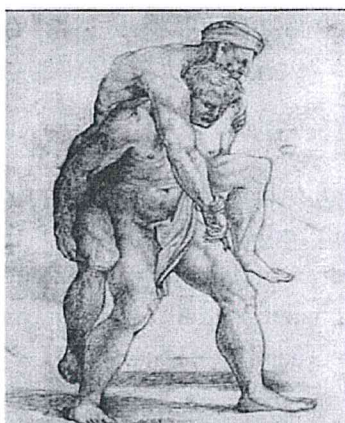




ASP GIOVANNI XXIII

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ASP.

DELIBERA DEL C.D.A.

N° 10 del 30/10/2024	Oggetto: Modifica e integrazione alla deliberazione n. 6/2024. Approvazione del bilancio di esercizio 2022
-------------------------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della ASP Giovanni XXIII di Viterbo, approvato con Delibera Regionale n. 483 del 28 luglio 2020;

VISTO il D.P.R.L. n. T000161 del 14.07.2021 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della ASP "Giovanni XXIII" – Viterbo;

VISTO il Regolamento che disciplina le competenze del C.D.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n. 207 sul "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art. 10 della L. 8 novembre 2000, n. 328";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante norme di riforma delle Ipab insistenti sul territorio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 15 gennaio 2020 n. 5 "Disciplina del sistema di contabilità economico - patrimoniale e dei criteri per l'utilizzo, l'acquisto, la gestione, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende di Servizio alla Persona (ASP)";

PREMESSO che:

- con regolamento regionale 15 gennaio 2020 n. 5 sono dettati indirizzi in materia di contabilità economico-patrimoniale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di seguito ASP, in attuazione dell'articolo 20, lettera d) della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 nonché approvati gli schemi obbligatori di cui all'allegato B;
- ai sensi del già menzionato regolamento, le ASP, in sede di prima adozione del sistema contabile economico-patrimoniale, sono tenute a predisporre i prospetti di raccordo di cui agli allegati B1 e B2 unitamente ad una relazione che evidenzia i criteri di valutazione adottati nella determinazione delle attività e delle passività per la predisposizione dello stato patrimoniale medesimo, secondo i criteri previsti nell'allegato A del medesimo regolamento;
- con deliberazione del Cda N° 2 Del 05/04/2024 recante "Determinazioni in ordine ai rilievi emersi nell'ispezione a supporto della Direzione Regionale per l'inclusione sociale. Riapprovazione Consuntivi 2019-2020-2021", è stato riapprovato, tra l'altro, il bilancio consuntivo 2021, ultimo documento redatto in regime di contabilità finanziaria e costituente il "bilancio ponte" tra la vecchia contabilità finanziaria e la nuova contabilità economico patrimoniale;

VISTA la deliberazione del Cda n. 6 del 26 giugno 2024 recante "Modifiche ai prospetti di raccordo tra contabilità finanziaria 2021 e contabilità economico patrimoniale 2022 e riapprovazione bilancio di esercizio 2022";

CONSIDERATO che:

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 16 maggio 2024, n. T00090 è stato nominato il nuovo Revisore Unico dell'ASP, il quale, visionati i prospetti di bilancio ha richiesto di apportare delle modifiche;
- la struttura regionale competente in materia di vigilanza sulle ASP ha formulato rilievi in ordine al bilancio di esercizio 2022, chiedendo di apportare modifiche e integrazioni come da ultimo indicate nella nota del 30 settembre 2024, prot. 1193767;
- pertanto, si è provveduto a verificare tutte le voci di bilancio adeguandole ai rilievi regionali;

VISTA la tabella B1 allegata al presente provvedimento relativa ai residui attivi e passivi provenienti dal consuntivo 2021 regolarmente riaccertati e classificati in base al nuovo piano dei conti, da cui emerge che i residui attivi 2021 sono classificati nello stato patrimoniale iniziale del bilancio 2022 come crediti verso utenti e altri soggetti per euro 112.052,67, mentre i residui passivi riaccertati hanno la seguente classificazione:

debiti verso fornitori	787.459,25 €
debiti tributari	30.384,39 €
debiti previdenziali	2.954,61€
Totale	820.798,25€

DATO ATTO che

- alla data del 31 dicembre 2021 è stata rilevata la necessità di ricostituire la somma di euro 1.142.837,13 corrispondente agli introiti derivanti dall'alienazione di quote societarie e utilizzati per far fronte ad esigenze connesse a spese correnti;
- detta somma nel nuovo sistema di contabilità economico – patrimoniale confluisce nei conti d'ordine impegni futuri e non determina contabilizzazione dello stato patrimoniale ai sensi del punto 2.6 dell'allegato A del Regolamento 5/2020;

VISTA la tabella B2 allegata che determina il fondo di dotazione iniziale in euro 8.369.368,60 sulla base del valore delle immobilizzazioni materiali (immobile di istituto secondo perizia ai sensi del punto 1.2.2. del Regolamento 5/2020 per euro 8.832.930,00), rispetto alle quali non trova applicazione l'ammortamento, trattandosi di beni destinati a sede di servizio e in applicazione dei principi contabili OIC 16;

RILEVATO che sulla base di dette valutazioni lo stato patrimoniale iniziale al 1/1/2022 risulta:

stato patrimoniale iniziale 01/01/2022			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
immobilizzazioni materiali	8.832.930,00 €	fondo dotazione iniziale	8.369.368,60 €
crediti verso utenti ed altri soggetti privati	112.052,67 €	debiti v/fornitori	787.459,25 €
disponibilità liquide	245.184,18 €	debiti tributari	30.384,39 €
		debiti previdenziali	2.954,61 €
Totale attività	9.190.166,85 €	Totale passività	9.190.165,85 €
CONTI D'ORDINE			
impegni futuri	1.142.837,13 €		

RITENUTO necessario integrare e modificare la deliberazione n. 6 del 26 giugno 2024;

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di Revisione dei conti in data 29/09/2024

RITENUTO pertanto, necessario provvedere in relazione a quanto sopra precisato;

E con l'assistenza del Segretario Dott. Attilio Rosati,

Il Consiglio di amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in premessa, che sono parte integrante del presente atto deliberativo,

- di modificare la deliberazione del 26 giugno 2024, n. 6, riapprovando il bilancio di esercizio 2022 allegato alla presente deliberazione:
- di rilevare che lo Stato patrimoniale chiude con una perdita pari a euro (308.269,61);
- di trasmettere il presente provvedimento e i relativi allegati alla Direzione regionale Inclusione Sociale per i conseguenti adempimenti.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DI DARE ATTO

Che il presente provvedimento:

- Viene trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti previsti nel vigente Regolamento di Contabilità;
- È esecutivo con l'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria Va pubblicato per quindici



giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente e pubblicata sul sito Istituzionale;

- Il presente provvedimento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'ASP a norma del d. lgs. 33/2013

IL Presidente
Avv. Giuseppe Piferi

I Consiglieri:

Dott. Alfonso Carnevalini.

Dott. Cristiano Davoli

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto:


IL SEGRETARIO

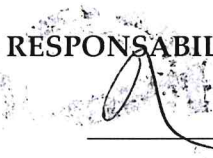

IL PRESIDENTE

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 secondo comma del D.Lgvo nr. 267/2000.

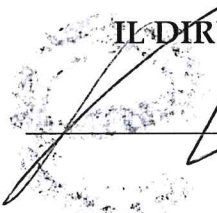

IL DIRETTORE

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo nr 267/2000


IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In pubblicazione all'Albo pretorio della ASP per quindici giorni dal 31/10/24

Viterbo, li 31/10/24


IL DIRETTORE

ATTESTAZIONE

Su attestazione del Segretario della ASP Giovanni XXIII – Viterbo, si certifica che la sopra riportata deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per 15 (quindici) giorni.

Viterbo, _____

Il Segretario - Direttore

(Dott. Attilio Rosati)

ASP Giovanni XXIII Viterbo

Strada Teverina n. 13/a

01100 Viterbo (VT)

C.F. N. 00207960568

P.IVA N. 00207870569

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/22	01/01/22
A) CREDITI PER INCREMENTO DA PATRIMONIO NETTO		-	-
1) Per fondo di dotazione (crediti vs lo Stato o altre PP.AA. per partecipazione al fondo di dotazione)			
2) Per contributi in conto capitale			
3) Per altro			
TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Software e altri diritti di utilizzazione opere di ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Migliorie su beni di terzi			
7) Immobilizzazioni in corso ed acconti			
8) Altre immobilizzazioni immateriali			
TOTALE I		-	-
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		8.851.091,60	8.832.930,00
1) Terreni del patrimonio indisponibile			
2) Terreni del patrimonio disponibile (distinguere quelli in leasing finanziario)			
3) Fabbricati del patrimonio indisponibile		8.832.930,00	8.832.930,00
4) Fabbricati del patrimonio disponibile (distinguere quelli in leasing finanziario)			
5) Fabbricati di pregio storico/artistico del patrimonio indisponibile			
6) Fabbricati di pregio storico/artistico del patrimonio disponibile			
7) Infrastrutture		12.959,00	
8) Impianti e macchinari			
9) Attrezzature socio - assistenziali e sanitarie o comunque specifiche di servizi alla persona			
10) Mobili e arredi		5.202,60	
11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche, computers e altri strumenti elettronici e informatici			
12) Automezzi			
13) Immobilizzazioni in corso e acconti			
14) Altri beni materiali			
TOTALE II		8.851.091,60	8.832.930,00
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:		-	-
a) Società controllate			
b) Società partecipate			
c) Enti non profit			
d) Altri soggetti			
2) Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio) verso:		-	-
a) Società controllate			
b) Società partecipate			
c) Altri soggetti			
3) Altri Titoli			
TOTALE III		-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.851.091,60	8.832.930,00

ATTIVO CIRCOLANTE		
I IMMOBILIZZAZIONI		
1) Beni socio - sanitari	-	
2) Beni tecnico - economici		
3) Attività in corso		
4) Acconti		
TOTALE I	-	-
II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti di natura tributaria	-	
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b) Altri crediti da tributi		
c) Crediti da Fondi perequativi		
2) Crediti per trasferimenti e contributi	91.856,34	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	91.856,34	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) verso la Regione	91.856,34	
b) verso la Città Metropolitana/Provincia		
c) verso Comuni dell'ambito distrettuale		
d) verso Azienda Sanitaria		
e) verso lo Stato ed altri Enti pubblici		
f) verso società controllate		
g) verso società partecipate		
3) Crediti verso Erario		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Crediti verso utenti e altri soggetti privati	164.698,67	112.052,67
- esigibili entro l'esercizio successivo	164.698,67	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Crediti per attività svolte per c/terzi		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE II	256.555,01	112.052,67
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) Società di capitali		
b) Enti non - profit		
c) Altri soggetti		
2) Altri titoli		
TOTALE III	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Conto di tesoreria	38.842,27	245.184,18
a) Istituto tesorerie	38.842,27	245.184,18
b) Banca d'Italia		
2) Altri depositi bancari e postali		
3) Denaro e valori in cassa		
4) Altri conti presso la tesoreria intestati all'ente		
TOTALE IV	38.842,27	245.184,18
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	295.397,28	357.236,85
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei	-	
2) Risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.146.488,88	9.190.166,85

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/22	31/12/21
A) PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione		8.369.368,60	8.369.368,60
a) all'1/1/2022 (o comunque iniziale)		8.369.368,60	8.369.368,60
b) variazioni			
II Contributi in c/capitale all'1/1/2022 (o comunque iniziali)		-	-
III Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti		-	-
IV Donazioni vincolate ad investimenti		-	-
V Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)		-	-
VI Riserve		-	-
a) da risultato economico di esercizi precedenti			
b) da capitale			
c) da permessi di costruire			
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			
e) altre riserve indisponibili			
VII Utili (Perdite) portati a nuovo		-	-
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio		- 308.269,61	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.061.098,99	8.369.368,60
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza			
2) Per imposte			
3) Per imposte differite			
4) Altri		40.000,00	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		40.000,00	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI			
1) Debiti da finanziamento		-	-
a) prestiti obbligazionari			
b) w/ altre amministrazioni pubbliche			
c) verso banche			
d) verso tesoriere			
e) verso altri finanziatori			
2) Debiti verso fornitori		658.432,75	554.448,40
- esigibili entro l'esercizio successivo		658.432,75	554.448,40
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
3) Acconti		-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Debiti per trasferimenti e contributi		-	-
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
b) altre amministrazioni pubbliche			
c) imprese controllate			
d) imprese partecipate			
e) altri soggetti			
5) Altri debiti		80.769,35	52.018,40
a) tributari		69.045,09	30.384,39
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		11.724,26	21.634,01
c) per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾			
d) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere		-	
e) altri			
TOTALE DEBITI (D)		739.202,10	606.466,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I Ratei passivi		-	-
II Risconti passivi		306.187,79	214.331,45
1) Contributi agli investimenti		-	-
a) da altre amministrazioni pubbliche			
b) da altri soggetti			
2) Concessioni pluriennali		-	-
3) Altri risconti passivi		306.187,79	214.331,45
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		306.187,79	214.331,45

CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.142.837,13	1.142.837,13
2) beni di terzi in uso		
3) beni dati in uso a terzi		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese		
8) garanzie ricevute		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.142.837,13	1.142.837,13

CONTO ECONOMICO		31/12/22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi da attività per servizi alla persona		1.100.805,38
a) Rette		1.100.805,38
b) Oneri a rilievo sanitario		
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona		
d) Altri ricavi		
2. Costi capitalizzati		-
a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti imputati all'esercizio		
3. Variazione delle rimanenze di attività in corso		
4. Variazioni dei lavori in corso di produzione		
5. Proventi e ricavi diversi		-
a) Da utilizzo del patrimonio immobiliare		
b) Proventi da trasferimenti correnti		
c) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse		
d) Plusvalenze ordinarie		
e) Sopravvenienze ed insussistenze attive		
f) Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici		
g) Altri ricavi istituzionali		
6. Contributi in conto esercizio		3.854,30
a) Contributi dalla Regione		3.854,30
b) Contributi dalla Provincia/Città Metropolitana		
c) Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale		
d) Contributi dall'Azienda Sanitaria		
e) Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici		
f) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		
g) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		
h) Altri contributi da privati		
7. Altri ricavi e proventi		
TOTALE A		1.104.659,68

Costi della Produzione	
8. Acquisti di beni	18.393,23
a) Beni per attività socio sanitaria	180,00
b) Beni per attività socio - assistenziale	
c) Beni tecnico-economici	11.643,24
d) Altri beni	6.569,99
9. Acquisti di servizi	999.118,82
a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	310.945,55
b) Servizi esternalizzati	387.178,22
c) Trasporti	
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	16.228,00
e) Altre consulenze	19.703,16
f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	
g) Utenze	190.671,92
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	17.976,73
i) Costi per organi Istituzionali	46.550,40
j) Assicurazioni	4.987,89
k) Altri	4.876,95
10. Godimento di beni di terzi	-
a) Affitti	
b) Canoni di locazione finanziaria	
c) Service	
11. Personale	324.145,59
a) Salari e stipendi	250.460,27
b) Oneri sociali	73.685,32
c) Trattamento di fine rapporto	
d) Altri costi	
12. Ammortamenti e svalutazioni	-
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	
c) Svalutazione delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
13. Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-
a) Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio- sanitari	
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico- economici	
14. Accantonamenti ai fondi rischi	
15. Oneri diversi di gestione	51.659,64
a) Costi amministrativi	633,56
b) Imposte non sul reddito	
c) Tasse	
d) Altri	11.026,08
e) Minusvalenze ordinarie	
f) Sopravvenienze ed insussistenze passive	40.000,00
g) Contributi erogati ad aziende non-profit	
TOTALE B	1.393.317,28
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	
	- 288.657,60

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. Proventi da partecipazioni		-
a) In società partecipate		
b) Da altri soggetti		
17. Altri proventi finanziari		-
a) Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante		
b) Interessi attivi bancari e postali		
c) Proventi finanziari diversi		
18. Interessi passivi ed altri oneri finanziari		23,19
a) Su mutui		
b) Bancari		23,19
c) Oneri finanziari diversi		
TOTALE C)	-	23,19
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. Rivalutazioni		-
a) Di partecipazioni		
b) Di altri valori mobiliari		
20. Svalutazioni		-
a) Di partecipazioni		
b) Di altri valori mobiliari		
TOTALE D)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	-	288.680,79
21. Imposte sul reddito		19.588,82
a) Irap		19.588,82
b) Ires		
UTILE O (PERDITA) DI ESERCIZIO	-	308.269,61

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/22
(+)	RISULTATO DI ESERCIZIO	- 308.269,61
(+/-)	ammortamenti immobilizzazioni materiali	-
(+/-)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-
	Ammortamenti	-
(+/-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-
(+/-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
	+/- utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	-
(+/-)	accantonamenti TFR	-
(+/-)	pagamenti TFR	-
	+/- TFR	-
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+/-)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(+/-)	utilizzo fondi svalutazioni	-
	+/- Fondi svalutazione di attività	-
(+/-)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	-
(+/-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-
	+/- Fondo per rischi ed oneri futuri	-
	TOTALE Flusso della gestione corrente	- 308.269,61
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	-
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	-
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	103.984,35
(+/-)	aumento/diminuzione debiti tributari	78.660,70
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	- 9.909,75
(+/-)	aumento/diminuzione altri debiti	-
(+/-)	aumento/diminuzione debiti (esclusi fornitori di immobilizzazioni e c/c bancari e Istituto tesoriere)	172.735,30
(+/-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	91.856,34
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	- 91.856,34
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	- 52.646,00
(+/-)	diminuzione/aumento di crediti	- 144.502,34
(+/-)	diminuzione/aumento del magazzino	-
(+/-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	-
(+/-)	diminuzione/aumento rimanenze	-
(+/-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	120.089,30

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(+/-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-
(+/-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-
(+/-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(+/-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	
(+/-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-
(+/-)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(+/-)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-
(+/-)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	-
(+/-)	Acquisto terreni	-
(+/-)	Acquisto fabbricati	
(+/-)	Acquisto impianti e macchinari	
(+/-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	
(+/-)	Acquisto mobili e arredi	
(+/-)	Acquisto automezzi	
(+/-)	Acquisto altri beni materiali	- 18.161,60
(+/-)	Immobilizzazioni materiali in corso	
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	- 18.161,60
(+/-)	Valore netto contabile terreni dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-
(+/-)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile automezzi dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	-
(+/-)	Acquisto crediti finanziari	
(+/-)	Acquisto titoli	
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	
(+/-)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	
(+/-)	Valore netto contabile titoli dismessi	
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	-
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	-
B - Totale attività di investimento		- 18.161,60

☐	ATTIVITÀ' DI FINANZIAMENTO	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiamo perdite)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura IRAP)	
(+/-)	aumento fondo di dotazione	-
(+/-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	
(+/-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto	
(+/-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	- 308.269,61
(+/-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e Istituto tesoriere	-
(+/-)	assunzione nuovi mutui	
(+/-)	mutui quota capitale rimborsata	
	C - Totale attività di finanziamento	- 308.269,61
	FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	- 206.341,91
	DIFFERENZA LIQUIDITÀ' TRA INIZIO E FINE ESERCIZIO	- 206.341,91

Nota Integrativa

PREMESSA

La Nota integrativa, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 16, comma 6 della l.r. 2/2019, deve indicare quanto di seguito indicato:

- a) i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore;
- b) i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni;
- c) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute;
- e) l'ammontare e la composizione dei crediti e dei debiti, distinguendo quelli di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali;
- f) la composizione delle voci "ratei e risconti";
- g) la composizione delle voci di patrimonio netto;
- h) la composizione dei conti d'ordine;
- i) la ripartizione dei ricavi dell'esercizio, distinti per tipologia d'attività;
- j) l'ammontare e la composizione dei proventi e degli oneri finanziari e dei proventi da partecipazione;
- k) la composizione degli oneri e proventi straordinari;
- l) il numero medio dei dipendenti;
- m) l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai componenti dell'Organo di revisione contabile;
- n) tutte le altre informazioni ritenute utili alla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è il primo di applicazione della nuova contabilità economico finanziaria cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI INCREMENTO DA PATRIMONIO NETTO

Non risultano suddetti crediti vantati alla data di chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2022
IMMOBILE ISTITUTO	8.832.930,00
INFRASTRUTTURE	12.959,00
MOBILI E ARREDI	5.202,60
TOTALE	8.851.091,60

Non sono stati effettuati ammortamenti stante la vetustà degli immobili relativi al patrimonio indisponibile ai sensi del documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state rilevate operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non sono state rilevate rimanenze

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati rilevati strumenti finanziari derivati

Crediti

I crediti se iscritti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo corrispondente con i valori contabili e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

CREDITI	31/12/2022
CREDITI DA RETTE PRIVATI CDR	88.052,67 €
FATTURE DA EMETTERE	76.464,00 €
CREDITI DA REGIONE LAZIO	91.856,34 €
TOTALE CREDITI	256.555,01 €

I crediti siano da privati così come dai Comuni in convenzione sono contabilizzati e sono regolarmente riscossi nell'esercizio successivo e pertanto non necessitano di accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso la Regione: i valori si riferiscono a:

- un credito verso la Regione Lazio per un contributo assegnato all'ASP dalla Regione Lazio per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, non incassato al 31.12.2021
- un credito verso la Regione Lazio per il residuo di un contributo assegnato all'ASP dalla Regione Lazio per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, progetto da realizzare con la società cooperativa Time4Child, non incassato al 31.12.2021

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2022
CONTO DI TESORERIA	38.842,27 €

In merito al contributo GAP Determinazione 16 novembre 2021, n. G14020 si fa presente che le relative risorse già incassate, sono state utilizzate parzialmente per le esigenze di spese corrente indifferibili.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si comunica che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono iscritti nelle attività ratei e risconti attivi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/22	31/12/23
I Fondo di dotazione	8.369.368,60	8.369.368,60
a) all'1/1/2022 (o comunque iniziale)	8.369.368,60	8.369.368,60
b) variazioni		
II Contributi in c/capitale all'1/1/2022 (o comunque iniziati)	-	
III Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	
IV Donazioni vincolate ad investimenti	-	
V Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	-	
VI Riserve	-	
a) da risultato economico di esercizi precedenti		
b) da capitale		
c) da permessi di costruire		
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e) altre riserve indisponibili		
VII Utili (Perdite) portati a nuovo	-	
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio	- 308.269,61	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.061.098,99	8.369.368,60

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 40.000,00.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi se iscritti, rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma non precisamente quantificabili.

Tale importo rappresenta la migliore stima possibile dei debiti per gli importi iscritti a ruolo presso l'agenzia della riscossione; l'importo andrà verificato mediante apposita richiesta all'agenzia della riscossione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è iscritto tra le passività.

I dipendenti in quanto si applica il regime previdenziale ed assistenziale dei dipendenti degli enti locali sono iscritti alla gestione ex Inadel per la corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto che verrà corrisposto direttamente dall'INPS

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 739.202,10.

La composizione delle singole voci è così rappresentata

D	EBITI	
1)	Debiti da finanziamento	-
	a) prestiti obbligazionari	
	b) w/ altre amministrazioni pubbliche	
	c) verso banche	
	d) verso tesoriere	
	e) verso altri finanziatori	
2)	Debiti verso fornitori	658.432,75
	- esigibili entro l'esercizio successivo	658.432,75
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-
3)	Acconti	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	
4)	Debiti per trasferimenti e contributi	-
	a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	
	b) altre amministrazioni pubbliche	
	c) imprese controllate	
	d) imprese partecipate	
	e) altri soggetti	
5)	Altri debiti	80.769,35
	a) tributari	69.045,09
	b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.724,26
	c) per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	
	d) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	-
	e) altri	
	TOTALE DEBITI (D)	739.202,10

Sono stati valutati al loro valore nominale corrispondente con i valori contabili e non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si comunica che non sono state effettuate operazioni a termine.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nei risconti passivi, in linea con i principi richiamati dal r.r. 5/2020, viene imputato l'importo di € 306.187,79 relativo al contributo ricevuto per il progetto GAP, importo corrispondente alle spese relative alle prestazioni ancora non ricevute, che saranno realizzate nei successivi esercizi, quando saranno rilevate per competenza finanziaria le corrispondenti quote di finanziamento utilizzate.

CONTI D'ORDINE

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico, né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del Codice Civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare, sono presenti impegni su esercizi futuri per €. 1.142.837,13, in quanto trattasi di un vecchio residuo passivo della previgente contabilità finanziari pari alla cessione delle quote di partecipazione della società SRA Giovanni XXIII spa non impiegati in investimenti, che in contabilità economico patrimoniale non corrispondendo a debiti verso terzi in sede di redazione della tabella B1 di conversione hanno trovato imputazione nei conti di ordine

RACCORDO FRA ULTIMO RENDICONTO FINANZIARIO E STATO PATRIMONIALE INIZIALE

In occasione del primo bilancio d'esercizio nel quale è applicata la contabilità economico patrimoniale, vengono indicati i criteri applicati nella valutazione delle voci dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto e del conto economico rispetto alla previgente contabilità finanziaria.

B.1. Schema di prospetto di raccordo fra ultimo rendiconto finanziario e stato patrimoniale iniziale

Tra gli schemi allegati al Regolamento Regione 5/2020 di fondamentale importanza è B.1. Schema di prospetto di raccordo fra ultimo rendiconto finanziario e stato patrimoniale iniziale che ha l'obiettivo di creare un raccordo fra il previgente sistema di contabilità finanziaria (secondo gli schemi Crispi, eventualmente da adeguare) e lo Stato Patrimoniale iniziale del sistema di contabilità economico-patrimoniale. Le prime tre colonne riportano i dati del Rendiconto Finanziario dell'ultimo Conto Consuntivo approvato. Le singole poste sono trascritte in colonna 5, e riclassificate nei conti elementari del piano dei conti aziendale;

in colonna 6 è indicata la relativa collocazione nell'ambito dello Stato patrimoniale iniziale; in colonna 7 il relativo valore. Per quei valori che non hanno trovato collocazione nel corrispondente conto di contabilità economica e conseguentemente nello Stato Patrimoniale iniziale, se ne dà conto nell'ambito delle annotazioni. La riga "Saldo" riporta la somma algebrica dei totali delle colonne 3 e 7.

Tabella B.1								
R	X	PUJ ATTIVI	anno di riferimento	valori rend.2021	annotaz.	conti elem.conf.econ.	refer.sato patr.iniziale	valori si contabilizzazione
TIT. I SEZ. I								
Cap.6			2021	51.000,00 €	Comune Viterbo	40101001	12401004	51.000,00 €
TIT. I SEZ. II								
Cap.9			2021	60.000,00 €	Asilo Savola	40101001	12401004	60.000,00 €
Cap.18			2020	1.000,00 €	Banca Lazio Nord	40101001	12401004	1.000,00 €
TIT. II Partite di giro								
Cap.17 ART.3			2021	52,42 €	Addizionale Regionale	12401004	12401004	52,42 €
Cap.17 art.3			2020	0,25 €	Addizionale Regionale	12401004	12401004	0,25 €
Totale Residui Attivi				112.052,67 €				112.052,67 €
RESIDUI PASSIVI								
TIT. I SEZ. I								
Cap.2 art.1			2020	414,00 €	Atev	23505080	23505080	414,00 €
Cap.2 art.2			2021	7.874,50 €	Econet - Teknosin - F.III Costantini	30208002	23505080	7.874,50 €
Cap.2 art.2			2020	1.518,90 €	Econet - La Pultrice	30208002	23505080	1.518,90 €
Cap.2 art.3			2021	3.232,43 €	La pultrice - Esseci - F.III Costantini	30208002	23505080	3.232,43 €
Cap.2 art.4			2021	3.693,00 €	Siel - F.III Costantini	30202024	23505080	3.693,00 €
Cap.2 art.4			2020	97,45 €	Siel - Scec	30208024	23505080	97,45 €
Cap.2 art.6			2021	31.058,00 €	Soc.Coop.Caritas	30202013	23505080	31.058,00 €
Cap.2 art.6			2020	5.158,00 €	Soc.Coop.Caritas	30202013	23505080	5.158,00 €
Cap.5			2021	13.256,00 €	Franci - Di Marco	30401002	23505080	13.256,00 €
Cap.5			2020	12.995,80 €	Carpineta - Studio Fieno	30401002	23505080	12.995,80 €
Cap.6 art.2			2021	8.914,00 €	Contributi Irap	30402001	23505080	8.914,00 €
Cap.6 art.3			2021	7.081,00 €	Contributi Cpdet	30402001	23505080	7.081,00 €
Cap.7 art.2			2021	2.684,40 €	Cruciani - Studio Fieno	30211001	23505080	2.684,40 €
Cap.8 art.1			2021	9.991,00 €	Tim - Febbraio	30207004	23505080	9.991,00 €
Cap.8 art.2			2021	1.076,56 €	Scec - Conto Graph - Aruba	30103005	23505080	1.076,56 €
Cap.12 art.1			2021	37.163,43 €	Coop. Il Mosaico	30401002	23505080	37.163,43 €
Cap.12 art.1			2020	18.632,71 €	Soc.Coop.Caritas	30401002	23505080	18.632,71 €
Cap.12 art.2			2021	71.644,47 €	Soc.Coop.Caritas - Coop. Il Mosaico	30401008	23505080	71.644,47 €
Cap.12 art.2			2020	17.270,37 €	Soc.Coop. Caritas	30401008	23505080	17.270,37 €
Cap.13			2021	22.001,00 €	Repower	30207002	23505080	22.001,00 €
Cap.17			2021	153.450,66 €	Gioservice	30202002	23505080	153.450,66 €
Cap.17			2020	0,03 €	Gioservice	30202002	23505080	0,03 €
Cap.19			2021	1.238,47 €	Saci - Emergo	30103001	23505080	1.238,47 €
Cap.20			2021	8.236,83 €	Mastrangeli - GSE - Centro Polispecialistico	30204001	23505080	8.236,83 €
Cap.20			2020	6.000,00 €	Mastrangeli - Soc. Coop. Caritas	30204001	23505080	6.000,00 €
Cap.23			2021	12.130,82 €	Repower	30207001	23505080	12.130,82 €
Cap.26			2021	32.423,00 €	Soc.Coop.Caritas	30401008	23505080	32.423,00 €
Cap.26			2020	593,00 €	Soc.Coop.Caritas	30401008	23505080	593,00 €
Cap.27			2021	21.276,00 €	Laundry Service	30202004	23505080	21.276,00 €
Cap.27			2020	1.801,26 €	Laundry Service	30202004	23505080	1.801,26 €
TIT. I SEZ. II								
Cap.33			2021	214.331,45 €	Time4child	30401008	24203001	214.331,45 €
Cap.33			2021	60.000,00 €	Asilo Savola	30401008	23505080	60.000,00 €
Cap.37			2019 2020 2021	852.478,17 €		Verbale 12.02.2024	cont'd d'ordine 1)	1.142.837,13 €
Cap.44			2021	48.379,00 €		Fondo accantonamento	annullato	0,00 €
TIT. II Partite di giro								
Cap.40			2021	20.118,91 €	Irap dipendenti	30401002	23501000	20.118,91 €
Cap.40			2020	2.090,25 €	Irap dipendenti	30401002	23501000	2.090,25 €
Cap.42 art.1			2021	5.145,67 €	IVA	30202000	23501000	5.145,67 €
Cap.42 art.1			2020	3.029,56 €	IVA	30202000	23501000	3.029,56 €
Cap.42 art.3			2021	209,37 €	Cessione V Stipendio	30401002	23505080	209,37 €
Cap.42 art.4			2020	11,34 €	Quote sindacali	30401002	23505080	11,34 €
Cap.45 art.1			2021	2.761,27 €	Rit.Cpdet e Inadel	30401002	23502000	2.761,27 €
Cap.45 art.1			2020	193,34 €	Rit.Cpdet	30401002	23502000	193,34 €
Totale								1.963.635,38 €
Totale Residui Passivi				1.721.655,42 €			cont'd d'ordine 1)	-1.142.837,13 €
								820.798,25 €

B.2. Prospetto per la determinazione analitica del fondo di dotazione iniziale all'1/1/2022

Il prospetto indica le modalità di determinazione del Fondo di Dotazione aziendale all'atto del passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale (1/1/2022).

Il prospetto partendo dal saldo di colonna 7 di cui all'Allegato B.1., è integrato di quei valori che nel previgente sistema di contabilità finanziaria non trovavano collocazione ma, nel rispetto dei nuovi criteri valutativi adottati, dovranno essere contabilizzati in sede di avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale

Tabella B2 Fondo dotazione iniziale	
+/- Saldo residui attivi e passivi riclassificati	€ 708.745,58
+/- liquidità	€ 245.184,18
+ giacenze	€ -
+ immobilizzazioni	€ 8.832.930,00
+ altre attività non rilevate nel previgente sistema di contabilità finanziaria	
- Fondi per rischi e oneri, non rilevati nel previgente sistema di contabilità finanziaria	
- debiti per T.F.R.	
- Contributi in conto capitale	
- Altre passività non rilevate nel previgente sistema di contabilità finanziaria	
= FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE ALL' 01/01/2022	€ 8.369.368,60

Prime valutazioni sullo stato patrimoniale iniziale**Attivo.**

Alla data di adozione della nuova contabilità non esisteva un aggiornato inventario del Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà; pertanto, è stata disposta una perizia tecnica di valutazione.

La perizia stante la vetustà degli edifici costituenti il patrimonio indisponibile ha valutato gli immobili al prezzo di mercato, al netto degli eventuali ammortamenti non quantificabili, pari a euro 8.832.930,00

- Disponibilità liquide: importi giacenti sul conto di tesoreria dell'ASP, quantificati in euro 38.842,27
- Crediti a breve per rette verso privati e altri enti, di cui preliminare è stata la verifica della loro effettiva sussistenza.

È stata controllata, preventivamente alla contabilizzazione, l'effettiva natura del credito, natura non sempre corrispondente al "residuo attivo".

I crediti di fornitura sono iscritti nel momento in cui maturano i relativi ricavi in ossequio al principio della competenza.

I crediti da prestazione di servizio sono iscritti nel momento in cui la prestazione è effettuata.

Passivo

Costituito principalmente da debiti di funzionamento.

È stata controllata l'effettiva natura del debito (obbligazione giuridica sorta e non impegno ad adempiere in futuro a certe obbligazioni o a svolgere determinate azioni od attività).

Oltre ai debiti verso fornitori sono presenti:

- Debiti erariali
- Debiti previdenziali

Per quanto riguarda la parte dei debiti iscritti a ruolo presso l'Agenzia della Riscossione viene appostato un Fondo rischi e oneri stimato prudenzialmente in € 40.000.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente: costituita dalla differenza tra attivo e passivo, al netto del valore attribuito alle riserve. Il valore riportato è quello di tabella B2.

Conti d'Ordine

Viene riportato l'importo di €. 1.142.837,13 relativo all'impegno dell'Ente in merito agli importi ricavati dalla cessione delle quote di partecipazione della società SRA Giovanni XXIII spa e non reinvestiti nel patrimonio. Considerato quanto espresso nella riunione del 12.02.2024 in Regione con la direzione regionale dell'area rapporti con le aziende pubbliche di servizi alla persona, in sede di redazione della tabella B1 di conversione hanno trovato imputazione nei conti di ordine.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Riconoscimento costi e ricavi**

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette di ricovero	1.100.805,38
Totale	1.100.805,38

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nazionale	1.100.805,38
Totale	1.100.805,38

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.854 nello specifico: contributo assegnato dalla Regione Lazio per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona;

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 999.118,82. La composizione delle singole voci è così costituita:

☒	9. Acquisti di servizi	999.118,82
	a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	310.945,55
	b) Servizi esternalizzati	387.178,22
	c) Trasporti	
	d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	16.228,00
	e) Altre consulenze	19.703,16
	f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	
	g) Utenze	190.671,92
	h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	17.976,73
	i) Costi per organi Istituzionali	46.550,40
	j) Assicurazioni	4.987,89
	k) Altri	4.876,95

NB: i valori relativi all'esercizio precedente sono stati inseriti solamente a titolo indicativo in quanto rilevati in regime di contabilità finanziaria (impegni) e quindi non coincidono con i costi della contabilità economica

Spese per godimento beni di terzi

Non sono state sostenute spese per godimento beni di terzi.

Spese per il personale

11. Personale	324.145,59
a) Salari e stipendi	250.460,27
b) Oneri sociali	73.685,32
c) Trattamento di fine rapporto	
d) Altri costi	

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 51.659,64.

La composizione delle singole voci è così costituita:

15. Oneri diversi di gestione	51.659,64
a) Costi amministrativi	633,56
b) Imposte non sul reddito	
c) Tasse	
d) Altri	11.026,08
e) Minusvalenze ordinarie	
f) Sopravvenienze ed insussistenze passive	40.000,00
g) Contributi erogati ad aziende non-profit	

NB: i valori relativi all'esercizio precedente sono stati inseriti solamente a titolo indicativo in quanto rilevati in regime di contabilità finanziaria (impegni e cancellazione residui) e quindi non coincidono con i costi della contabilità economica

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si comunica che non esiste.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	23,19
Totale	23,19

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	19.588,82
Totale	19.588,82

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	6
Totale Dipendenti	9

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	36.400,00

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.150,40
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.150,40

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si comunica che non esistono.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si comunica che i predetti impegni sono indicati nei conti d'ordine.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si comunica che non esistono.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si comunica che non esistono.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone quale destinazione del risultato d'esercizio il riporto a nuovo della perdita di esercizio di € (308.269,61) al fine di poterla ripianare contestualmente con le perdite pregresse mediante il Fondo di Dotazione.

Viterbo li 4.10.2024

Per il c.d.a.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Piferi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA

In coerenza con quanto previsto all'art. 16, comma 6 della l.r. 22 febbraio 2019 n. 2 si fornisce di seguito la relazione sulla gestione dell'Azienda per l'anno riferito al Bilancio Consuntivo di che trattasi.

2. ORIGINE E SCOPO DELL'ASP GIOVANNI XXIII

Il Centro Geriatrico Giovanni XXIII è una ASP (Azienda di Servizi alla Persona, derivante dalla trasformazione ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n.17 della precedente IPAB, ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 c.d. Legge Crispi), regolamentata dal D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della L. 8 novembre 2000, n. 328). La natura giuridica è pubblica.

Scopo del Centro è quello di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata all'ospite anziano, autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

Tale tipologia interventistica si fonda quindi oltre che sul miglioramento continuo delle prestazioni, anche sulla trasparenza dell'operato e dell'etica professionale. A tutto ciò si aggiunge la consapevolezza che per la soddisfazione ottimale del cliente risulta fondamentale l'umanità, concetto chiave che, insieme a tutto il resto, contribuisce all'erogazione di un servizio di elevata qualità.

3. ATTIVITA' STATUTARIE ED ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI

L'attività socioassistenziale dell'ASP Giovanni XXIII è stata svolta secondo i canoni ormai consolidati della gestione operativa che era già in possesso prima della trasformazione in ASP.

Sono ammessi al Centro Geriatrico Giovanni XXIII tutte le persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti e le persone anziane bisognose di particolare attenzione e cura.

Il 2022 è stato il primo esercizio di normalità, dopo la pandemia da covid-19.

Nonostante le grandi potenzialità dell'Ente in termini di strutture e possibilità di progettazione, attualmente l'Ente deve cercare di efficientare le proprie performance.

4. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

Dall'analisi dei costi si evince che l'ASP Giovanni XXIII ha un'alta incidenza dei costi fissi che, non potendo intervenire sul margine operativo (vedi ritocco delle rette) può essere sopportato solo un aumento di volumi dei ricavi; quindi, aumento il numero degli ospiti o integrando la gestione con servizi aggiuntivi.

5. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

L'Ente non ha effettuato investimenti nell'esercizio considerato., salvo l'acquisto di mobili di importo modesto e qualche lavoro di manutenzione effettuato sugli immobili di proprietà.

6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

La seguente tabella rileva il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno 2022:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	6
Totale Dipendenti	9

7. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Premessa il continuo scambio informativo con la Regione in relazione alla possibilità di fusioni con altre ASP.

A decorrere dal 2023 l'ASP Giovanni XXIII vuole integrare la propria gestione socioassistenziale con progettualità connesse e/o collegate alla persona con focus su quelle "fragili".

Viterbo lì 4.10.2024

Per il c.d.a.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Piferi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Prot. 228

**RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO
AL
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022
DELL'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO**

Premessa

Il Revisore Unico, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c. nonché quelle previste dalle leggi e regolamenti regionali applicabili in materia (Legge Regione Lazio n.2/2019 e Regolamento della Regione Lazio n.5/2020).

Quello chiuso al 31 dicembre 2022 è il bilancio consuntivo redatto secondo il principio economico patrimoniale, in linea con quanto previsto dagli "Indirizzi in materia di contabilità delle ASP" allegati al Regolamento della Regione Lazio n.5/2020.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c. ".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sottoscritto è stato nominato Revisore con Decreto del Presidente della Regione Lazio in data 16 maggio 2024 quindi la revisione legale, del bilancio d'esercizio dell'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO – costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione – che chiude con un disavanzo di esercizio di euro 308.269,61 si è svolta in brevissimo tempo con tutte le complicità del caso.

A mio giudizio, e tenendo conto di quanto sopra, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO – al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità, per quanto applicabili, ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito alcuni elementi probativi, tenendo conto del breve tempo avuto a disposizione, minimamente sufficienti su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che

sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa dell'ASP.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto la prudenza professionale. Inoltre:

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio del presupposto della continuità aziendale, tenendo anche conto che la Regione Lazio possa fornire un supporto finanziario se necessario, e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Il Consiglio di amministrazione dell'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASP GIOVANNI XXIII al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Dal momento della nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dalle leggi e dai regolamenti regionali applicabili in materia.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato, nel breve tempo a disposizione, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere significativamente l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e non vi sono, allo stato, elementi da segnalare.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e quanto in precedenza esposto non rilevo motivi ostativi nell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 29 ottobre 2024

Il Revisore Unico

Luca Scarpa

